



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

P. I. 00571430263

Cod. Fisc. 80009250269

3^AREA – PROGRAMMAZIONE E GESTIONE OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

LOCALIZZAZIONE SITI PER L'INSTALLAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI SU SUOLO PUBBLICO

SCHEMA DI DISCIPLINARE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI IDR

Allegato 2

San Biagio di Callalta, 25.03.2025

Indice generale

Premessa.....	3
1) Localizzazione delle infrastrutture	3
2) Aggiudicazione area	3
3) Iter Autorizzativo.....	3
4) Obblighi a carico del concessionario	5
5) Impegno da parte del Comune di San Biagio di Callalta.....	6
6) Caratteristiche delle infrastrutture di ricarica	6
7) Proventi e determinazione tariffa della corrente erogata.....	6
8) Modalità d'uso delle infrastrutture di ricarica e interoperabilità.....	6
9) Revoca della Concessione	7
10) Vigilanza, controlli e sanzioni	8

Premessa

Le presenti disposizioni, si applicano in tutti i casi di concessione di suolo pubblico per l'installazione di infrastrutture per la ricarica dei veicoli alimentati a energia elettrica e ibridi plug-in, il cui utilizzo è rivolto ad utenti generici, qualsivoglia sia la natura giuridica del soggetto che presenta la richiesta di localizzazione dell'infrastruttura di ricarica.

Ai fini di una più compiuta definizione di quanto espressamente disciplinato, si precisa che si intende:

- per “punto di ricarica” una interfaccia, anche caratterizzata da più prese e/o connettori, in grado di ricaricare un veicolo alla volta e pertanto associata a uno stallone dedicato alla sosta dei veicoli alimentati a energia elettrica;
- per “infrastruttura di ricarica o colonnina” un manufatto di norma caratterizzato dalla presenza di almeno due punti di ricarica (o IdR);
- per “operatore o concessionario” il soggetto richiedente l'installazione.

1) Localizzazione delle infrastrutture

Le installazioni di infrastrutture di ricarica nel Comune di San Biagio di Callalta dovranno essere localizzate in corrispondenza delle aree già individuate con Deliberazione di C.C. n. 3 del 27.02.2025.

L'individuazione delle aree di cui sopra potrà essere precisata in sede di attuazione dell'intervento in funzione dell'interesse pubblico perseguito, purché la messa in opera dei punti di ricarica avvenga ad una distanza lineare massima pari a 200 metri dal punto indicato in cartografia.

È consentita la messa in opera di ulteriori infrastrutture per la ricarica, purché di pubblico interesse, aggiuntive rispetto a quelle individuate, senza che ciò comporti variante urbanistica.

2) Aggiudicazione area

L'aggiudicazione delle aree, che avverrà secondo le modalità indicate nell'avviso pubblico di manifestazione di interesse, non dà luogo ad alcuna autorizzazione a procedere con la realizzazione dell'infrastruttura e l'operatore seguirà l'iter autorizzativo di cui al punto 3) che segue.

Si precisa che la verifica del collegamento alla rete elettrica è a carico del richiedente come l'eventuale realizzazione di nuove cabine di trasformazione in media e bassa tensione. L'eventuale costruzione di una nuova cabina sarà oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale previa verifica della disponibilità di ulteriore area pubblica dedicata e di un adeguato inserimento della stessa nel relativo contesto. Qualora non sia possibile realizzare la cabina nelle immediate vicinanze potrà essere proposto dalla ditta un nuovo sito purché la messa in opera dei punti di ricarica avvenga ad una distanza lineare massima pari a 200 metri dal punto indicato, come prescritto dalla normativa urbanistica.

3) Iter Autorizzativo

L'operatore aggiudicatario di uno o più siti di IdR dovrà produrre a mezzo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP la seguente documentazione sottoscritta digitalmente dall'operatore e da Tecnico Abilitato:

- A. istanza per l'occupazione del suolo pubblico e la realizzazione delle infrastrutture di ricarica, incluse le relative opere di connessione alla rete di distribuzione concordate con il concessionario del servizio di distribuzione dell'energia elettrica competente;
- B. relazione tecnico illustrativa:
 1. la descrizione del progetto e l'eventuale fonte di finanziamento: progetto comunitario, progetto nazionale, investimento privato, ecc.;
 2. il Piano delle Manutenzioni previste per ciascuna infrastruttura installata, in cui vengano esplicitati tempistiche, frequenze e interventi atti a garantire l'erogazione di un servizio continuativo e senza interruzioni oltre lo stretto necessario per le manutenzioni stesse;
 3. le modalità e le attività di informazione e comunicazione previste.
- C. progetto tecnico, per ogni infrastruttura, comprensivo di:
 - Inquadramento territoriale ed estratti dei principali strumenti urbanistici vigenti;
 - Planimetria riportante la localizzazione delle infrastrutture di ricarica con indicate le ubicazioni conformi all'Allegato 1;

- Planimetrie su diversa scala di approfondimento dell'area interessata dal progetto relative a stato di fatto, stato di progetto e eventuali planimetrie e sezioni di dettaglio tecnico costruttivo;
 - planimetria di inquadramento del contesto in scala coerente con la dimensione del territorio interessato dal progetto (da 1:1000 a 1:200) relativamente allo stato di fatto e di progetto;
 - elaborato di dettaglio dell'intervento (planimetrie e sezioni) in scala adeguata (da 1:200 a 1:50) comprensive di stato di fatto, stato di progetto e raffronto con le modifiche al suolo pubblico per effetto dell'inserimento della infrastruttura proposta e dei particolari costruttivi;
- D. documentazione fotografica ante operam;
- E. crono-programma con indicazione dei tempi di inizio e fine lavori previsti, nonché di piena operatività dell'infrastruttura di ricarica in termini sia di funzionalità sia di regolamentazione dell'area che ospita l'infrastruttura e lo/gli stalli di sosta riservati alla ricarica;
- F. relazione sulle caratteristiche tecniche dell'infrastruttura di ricarica, che deve contenere le dimensioni, i colori, l'interfaccia con l'utente, gli standard delle prese, le modalità di accesso e pagamento, le modalità di dissuasione dall'uso improprio delle infrastrutture che l'operatore metterà in pratica, eventuale sviluppo ed aggiornamento del software del sistema di gestione, modalità di smaltimento delle apparecchiature a fine vita;
- G. copia della richiesta di connessione alla rete di distribuzione elettrica pubblica o dell'eventuale modifica della connessione esistente, completa di schemi impiantistici della rete di alimentazione ed evidenza da parte di un distributore di energia elettrica circa l'effettiva capacità di fornire il servizio di ricarica ai veicoli alimentati a energia elettrica in ambito del contesto proposto;
- H. Dichiarazione circa il rispetto delle norme per la realizzazione degli impianti elettrici e dichiarazione di conformità e di progetto elettrico, ove necessario, in base alle leggi vigenti;
- I. Dettagliato Piano Tariffario completo di tutte le tariffe rivolte all'utenza e criteri di eventuale adeguamento;
- J. Polizza fidejussoria, a garanzia di del ripristino dello stato dei luoghi al termine della concessione, del valore pari a € 5.000,00 per ogni infrastruttura;
- K. Adeguata polizza RC a copertura di eventuali incidenti e/o danni a persone, cose e animali, per una somma assicurata non inferiore a 500.000,00 euro;
- L. Polizza fidejussoria a garanzia di eventuali danni in fase di installazione ed esecuzione lavori da svincolarsi a seguito di collaudo di tutte le opere ed una volta fornita tutta la documentazione prevista dalle norme vigenti a corredo delle opere stesse, per un valore pari al costo dei lavori.

L'autorizzazione alla costruzione, inclusa l'occupazione del suolo pubblico, per l'installazione dell'infrastruttura di ricarica avrà durata di 9 anni e potrà essere prorogata e/o rinnovata per ugual periodo, salvo modifiche normative nel frattempo intervenute, su specifica richiesta dell'operatore e a seguito di approvazione da parte del Comune di San Biagio di Callalta. In caso di mancata richiesta di proroga o diniego da parte del Comune, l'operatore è obbligato a ripristinare i luoghi allo stato originario, a propria cura e spese entro 3 mesi dalla scadenza, pena la trattenuta della polizza di cui al punto J.

Il concessionario dovrà ottenere dal gestore della rete idoneo provvedimento per la relativa connessione.

L'iter autorizzativo si concluderà con la sottoscrizione di idonea convenzione tra il comune e il concessionario, sotto forma di scrittura privata, con la quale verranno disciplinate le modalità di gestione della concessione

Nel caso di sopravvenute necessità di modifica della concessione, sarà possibile negoziare con l'Amministrazione l'eventuale ricollocazione delle postazioni, comunque nel rispetto dei criteri di base sopra descritti.

Ai fini della valutazione delle proposte, l'Amministrazione Comunale in ogni caso si riserva la facoltà di richiedere, sulla base di proprie esigenze, eventuali richieste di chiarimento ed integrazioni alla documentazione tecnica presentata.

4) Obblighi a carico del concessionario

Il concessionario si impegna a provvedere a propria cura e spese, direttamente o attraverso proprie società controllate e/o collegate, alle seguenti attività:

- Individuare nel dettaglio le postazioni relative all'installazione delle infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici ed ibridi plug-in, presentando il progetto di cui all'art. 3;
- Richiedere ed ottenere le autorizzazioni e gli eventuali pareri previsti dalle norme vigenti necessari all'installazione delle infrastrutture di ricarica;
- Provvedere all'installazione delle infrastrutture di ricarica, che resteranno di proprietà degli operatori e delle eventuali cabine elettriche e impianti connessi necessari;
- Assicurarsi della conformità delle strutture di ricarica a tutte le norme vigenti e curarne l'adeguamento e l'aggiornamento nel tempo;
- gestire i punti di ricarica da remoto tramite piattaforma dedicata;
- Provvedere al collegamento delle infrastrutture di ricarica con la rete elettrica pubblica e ogni altro collegamento si renda necessario in modo autonomo (senza l'utilizzo di infrastrutture di proprietà comunale), compresa l'eventuale individuazione di aree e apprestamenti per cabine di trasformazione;
- Provvedere all'esecuzione di tutti i lavori di ripristino e di tutti gli interventi di adeguamento dell'area di sosta dedicata, necessari per l'installazione dell'infrastruttura, secondo le modalità indicate dall'Ufficio Tecnico comunale in fase di autorizzazione;
- Mantenere l'infrastruttura di ricarica al fine di garantirne il perfetto funzionamento prevedendo un piano di manutenzione ordinaria e adeguare tutta la strumentazione delle infrastrutture agli obblighi normativi ed agli standard tecnologici del settore;
- Provvedere alla manutenzione straordinaria dell'infrastruttura di ricarica anche a seguito di segnalazioni da parte dell'Ente;
- Provvedere alla realizzazione e manutenzione di opportuna segnaletica verticale ed orizzontale, secondo le normative vigenti in materia e le indicazioni fornite dall'Ente;
- Provvedere a tutte le attività di collaudo;
- Garantire che l'accessibilità e la ricarica siano assicurate 7 giorni su 7 nell'arco delle 24 ore;
- Garantire, ove tecnicamente fattibile, l'accessibilità di almeno 1 stallo di sosta (nel sito idR) anche alle persone diversamente abili, realizzando le eventuali opere edili necessarie all'abbattimento delle barriere architettoniche presenti (non potrà essere ridotto il numero dei posti auto destinati a persone diversamente abili già presenti nelle aree);
- Assolvere ad ogni obbligo ed onere, tassa ed imposta relativa alla posa delle infrastrutture di ricarica;
- Stipulare idonea polizza assicurativa, per tutta la durata della concessione, che tenga indenne il Comune di San Biagio di Callalta da tutti i rischi di installazione ed utilizzo, e che preveda anche adeguata garanzia di responsabilità civile per gli eventuali danni causati a terzi, alle opere preesistenti, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore;
- Provvedere ad intervenire entro 48 ore dalla segnalazione del guasto per ripristinare la funzionalità dell'infrastruttura;
- Il concessionario si impegna a non richiedere alcuna sorta di indennizzo di risarcimento danni ovvero di mancato introito, nel caso la posa dell'infrastruttura ricada in aree pubbliche interessate da manifestazioni per sagre patronali o altre manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune di San Biagio di Callalta e durante i giorni di mercato settimanale, senza obbligo di preventivo avviso da parte del Comune. Nello specifico gli stalli in questione potranno essere interessati da divieto di sosta con rimozione forzata dei veicoli eventualmente presenti per tutta la durata dell'evento;
- Rimuovere le stazioni di ricarica e ripristinare lo stato dei luoghi nel caso in cui riceva richiesta scritta dal Comune di San Biagio di Callalta laddove sia subentrato un fatto nuovo e imprevedibile, imposto da legge o regolamento, per motivi di interesse pubblico e/o pubblica incolumità, o comunque in caso di revoca/modifica della concessione.

- Al termine della concessione il Concessionario dovrà eseguire, a suo totale carico e senza diritto di rimborso alcuno, i lavori occorrenti per la rimozione delle opere insistenti sul suolo pubblico e per il ripristino della situazione ex ante.

5) Impegno da parte del Comune di San Biagio di Callalta

Il Comune di San Biagio di Callalta si impegna a:

- Assicurare la necessaria collaborazione per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione e gestione che saranno a cura, spese e responsabilità delle ditte richiedenti;
- Concedere la facoltà di recesso in caso di circostanze di fatto nuove, imprevedibili ed estranee alla volontà delle parti, imposte da leggi e regolamenti che determinino l'impossibilità di proseguire nella gestione delle stazioni di ricarica, o siano antieconomiche per l'equilibrio economico finanziario del concessionario;
- Emettere le relative ordinanze di regolamentazione degli stalli.

6) Caratteristiche delle infrastrutture di ricarica

In coerenza con quanto disciplinato dal Decreto Legislativo n. 257 del 16 dicembre 2016 e s.m.i., le infrastrutture di ricarica da installarsi su suolo pubblico possono essere di potenza standard oppure di potenza elevata.

Le infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici dovranno essere conformi alla normativa CEI EN 61851, erogare la potenza minima di ricarica di 44 kW e dare modo di effettuare una ricarica con le modalità previste dall'art. 5 del Regolamento UE2023/1804 del 13/09/2023.

Le colonnine dovranno, comunque, rispettare, in ogni frangente temporale e, quindi, non solo al momento dell'installazione ma anche per tutta la durata della concessione, tutti gli standard previsti dalla normativa vigente al tempo e rispondere alle indicazioni delle disposizioni legislative vigenti sulla materia.

Non sarà consentita l'installazione di pannelli a scopo pubblicitario mentre verrà consentito l'uso di grafiche mirate a fornire informazioni legate all'utilizzo del servizio di ricarica.

7) Proventi e determinazione tariffa della corrente erogata

L'Amministrazione Comunale non percepirà alcun provento dalla vendita dell'energia effettuata tramite le infrastrutture installate che sarà percepito interamente dal gestore delle stesse, il quale potrà determinare autonomamente la tariffa di vendita dell'energia nel rispetto delle normative vigenti in materia "tariffe obbligatorie per i servizi di distribuzione e misure dell'energia elettrica per i clienti non domestici e delle condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione" pubblicati sul sito dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)" e del piano tariffario proposto.

8) Modalità d'uso delle infrastrutture di ricarica e interoperabilità.

L'infrastruttura di ricarica dovrà rispondere anzitutto a requisiti di interoperabilità a garanzia della libertà di mercato e dell'efficienza di servizio, consentendo l'uso dell'infrastruttura a tutti gli utenti senza alcun genere di esclusività per i soli abbonati.

I principi attraverso i quali si intende garantire l'interoperabilità sono i seguenti:

- in linea con la direttiva 2014/94/EU e ss.mm.ii. i gestori si impegnano a favorire l'implementazione della funzione di roaming con gli altri operatori attivi nel territorio dell'Unione Europea nel campo della ricarica di veicoli elettrici;
- i gestori si impegnano inoltre a favorire l'adesione e l'integrazione della propria rete di infrastrutture con sistemi applicativi web/smartphone, per la geolocalizzazione delle colonnine e il pagamento digitale della ricarica, attivi e operanti nel territorio dell'Unione Europea;
- metodi di pagamento: al fine di rendere accessibile il servizio di ricarica a tutti i potenziali utenti, siano essi fruitori regolari (privati o pubblici), oppure occasionali, in aggiunta ai sistemi di pagamento che ogni gestore intenderà adottare (app, tessera, etc.) è anche richiesta la possibilità per l'utente di pagare tramite carta di credito tipo contactless, sistemi NFC o comunque con sistemi che consentano il pagamento immediato, senza registrazione preventiva, senza la raccolta

di dati che non siano strettamente necessari alla fruizione del servizio e senza dover stipulare contratti.

Le strutture di ricarica e gli stalli di sosta posti in prossimità di esse sono accessibili solo a veicoli alimentati a energia elettrica o ibridi plug-in.

Per garantire un turnover adeguato alle strutture di ricarica ed evitare che esse si rivelino inaccessibili a causa di veicoli indebitamente parcheggiati negli stalli destinati alla ricarica, si ritiene necessario vietare la sosta ai veicoli, pur alimentati ad energia elettrica, che non siano effettivamente in fase di ricarica;

I tempi di permanenza per la ricarica dei veicoli, sopra indicati, sono stabiliti dal Comune di San Biagio di Callalta e potranno essere modificati a seconda delle variazioni della domanda di ricarica e dell'offerta di infrastrutture e del parco veicolare elettrico con apposito atto.

Tali limitazioni di tempo e l'obbligo di esposizione del disco orario dovranno essere chiaramente riportate sulle infrastrutture di ricarica ed essere accettate dall'utente in fase di attivazione della ricarica.

I dati rilevati, per ogni infrastruttura di ricarica, relativamente al numero di utenti, numero di ricariche, kWh consumati per ogni utente, tempo di ricarica, stato di funzionamento delle infrastrutture, dovranno essere messi a disposizione su richiesta del Comune di San Biagio di Callalta, anche mediante la connessione alle piattaforme individuate dall'Ente.

Dovranno, inoltre, essere messi a disposizione in tempo reale all'utente le informazioni circa la disponibilità e il funzionamento della colonnina, anche attraverso la comunicazione dei dati a piattaforme "open source".

Le colonnine dovranno essere predisposte per la corretta comunicazione dei dati alla Piattaforma Unica Nazionale.

Il servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica dovrà essere attivo continuativamente per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24.

Ogni infrastruttura di ricarica dovrà essere in comunicazione con il centro di controllo sviluppato dall'operatore.

Dovrà essere garantito il corretto e continuativo funzionamento delle infrastrutture di ricarica, il cui stato dovrà essere monitorato dall'operatore in tempo reale.

In caso di guasto o malfunzionamento delle infrastrutture dovrà essere data immediata comunicazione alla clientela e al Comune di San Biagio di Callalta (Servizio Tecnico e Servizio di Polizia Locale).

Dovrà essere garantita un'idonea manutenzione ordinaria e straordinaria ai fini della sicurezza degli utenti e del contenimento dei guasti, nonché la necessaria manutenzione straordinaria per il pronto ripristino della funzionalità delle infrastrutture di ricarica in caso di guasto, danneggiamento o vandalismo.

Dovrà essere introdotta l'adozione di un modello di pagamento a consumo, basato sui kWh di energia e sul tempo utilizzati dall'utente nel corso della propria ricarica, finalizzato anche a disincentivare soste per la ricarica prolungate oltre il tempo massimo consentito, in modo da garantire l'opportunità di ricarica a più utenti.

In caso di sosta a seguito di completamento di ricarica, possono essere, comunque, applicate tariffe di ricarica mirate a disincentivare l'impegno della stazione oltre un periodo massimo di un'ora dal termine della ricarica.

Le tariffe applicate devono essere comunicate in maniera chiara e trasparente a tutti gli utenti prima dell'effettuazione della ricarica.

Per quanto non disposto dal presente Disciplinare, si applicano le disposizioni di legge e regolamenti vigenti, nonché i disposti derivanti dal Piano Nazionale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica (PNIRE) approvato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con il documento del 12 giugno 2013 ai sensi dell'art. 17 septies della L. 134/2012 e s.m.i.

9) Revoca della Concessione

È fatto obbligo al titolare, pena la revoca della concessione, di:

- osservare le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia e le condizioni contenute nell'atto concessorio;
- fornire l'evidenza all'Amministrazione concedente dell'esito favorevole del collaudo del manufatto e della rispondenza del medesimo alle norme in vigore;
- mantenere in condizioni di ordine e pulizia l'area occupata;
- mantenere funzionante e sicura l'area di ricarica.

È inoltre motivo di revoca della concessione:

- la grave violazione delle norme di legge o regolamenti, o delle condizioni, modalità, obblighi previsti dal provvedimento di concessione;
- l'uso improprio della struttura, ivi compresa la sub-concessione, o l'esercizio di attività in contrasto con le norme vigenti;
- il mancato avvio dell'attività senza giustificato motivo entro i 90 giorni successivi alla comunicazione del provvedimento di concessione.

Il Comune di San Biagio di Callalta può, con atto motivato, modificare, sospendere o revocare, in qualsiasi momento, il provvedimento di concessione rilasciato, ovvero imporre condizioni, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo.

Qualora dovesse verificarsi il non rispetto di una qualsiasi delle condizioni contenute nel presente disciplinare tecnico e negli altri documenti della procedura, il Comune potrà procedere, previa diffida ad adempiere, alla revoca al concessionario dell'uso del suolo. In tal caso il concessionario dovrà provvedere alla rimozione dell'impianto entro tre mesi dalla revoca, con spese di ripristino dello stato dei luoghi a suo carico. In caso di inadempienza l'impianto sarà rimosso a cura del Comune con addebito delle spese al concessionario.

In caso di mancato realizzo delle colonnine di ricarica assegnate nei primi 3 anni dalla firma della concessione, il Comune di San Biagio di Callalta potrà sottoscrivere con altra Ditta una nuova concessione per le colonnine di ricarica ancora non realizzate.

10) Vigilanza, controlli e sanzioni

Il Comune di San Biagio di Callalta si riserva, avvalendosi della collaborazione del Servizio di Polizia Locale, di verificare il corretto utilizzo delle colonnine di ricarica e degli stalli di sosta dedicati, da parte sia degli utenti sia degli operatori.